

Archeologie Postclassiche

aa 2020-2021

Modulo A

VII. La Langobardia Maior

Prof.ssa Rossana Martorelli



Origo Gentis Langobardorum

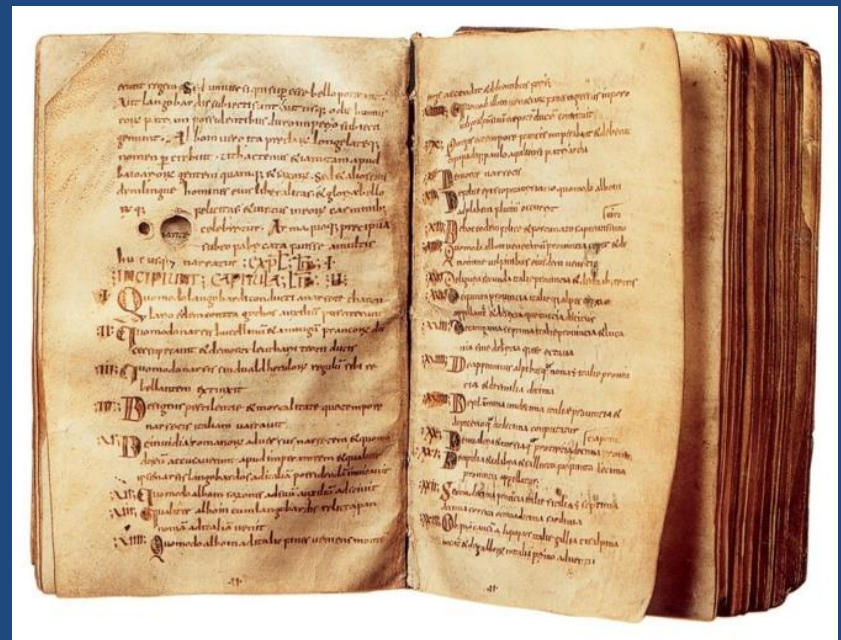
dalla leggendaria origine fino al secondo regno di Pertarito (627-688)

- *“ E lo stesso Alboino condusse (adduxit) i Longobardi in Italia, invitato (invitatus) dal patrizio Narsete, e Alboino, re dei Longobardi, si mosse dalla Pannonia nel mese di Aprile dopo la Pasqua, **nella prima indizione**” [a. 568].*
- *“ **Nella seconda indizione** cominciarono a depredare in Italia ” [a. 569].*

Paolo Diacono, *Historia Langobardorum*, II, 7

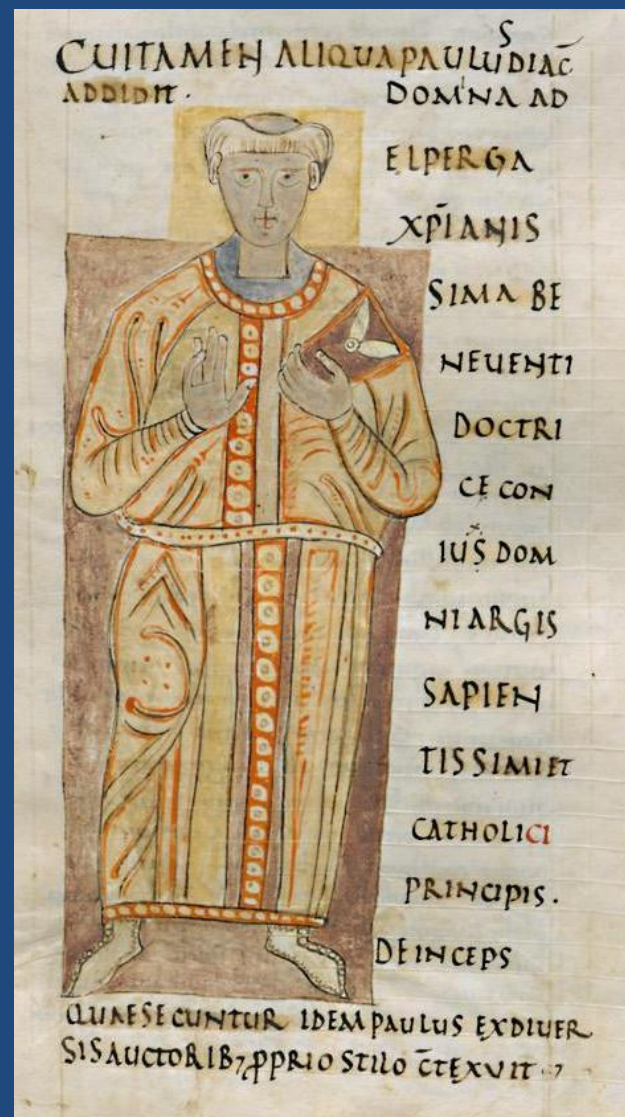
- “ne uscirono (dalla Pannonia) in aprile, al tempo dell’indizione prima, due giorni dopo la Pasqua (...), ed erano già trascorsi cinquecentosessantotto anni dall’incarnazione di Nostro Signore”

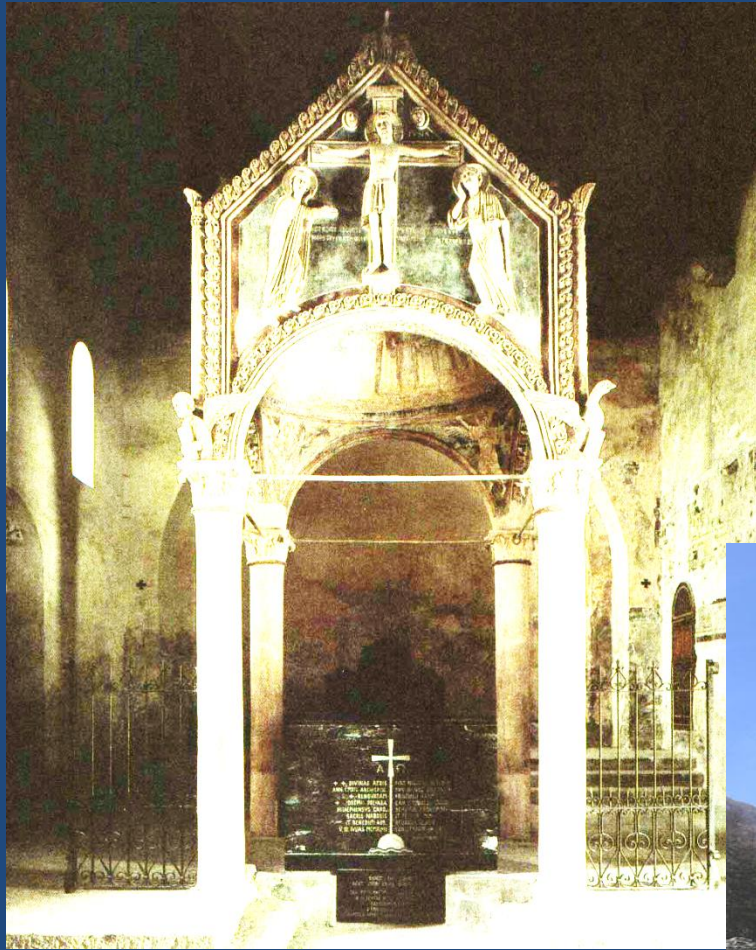
[a. 568]



Paolo Diacono

- Cividale, 720-724-
Montecassino, 799 circa
- di nobile famiglia longobarda
- monaco dapprima nel
convento di Civate presso
Como, poi di Montecassino
(forse dal momento in cui
entrò in quel monastero il re
Ratchis)





Civate al Monte



- ben visto e ben voluto dai re longobardi;
- dopo la caduta del regno longobardo entrò in contatto con Carlo Magno per ottenere la liberazione di un suo fratello, reo di ribellione
- visse poi alla corte franca
- ritornò a Montecassino verso il 786.





Città del Vaticano,
Biblioteca Apostolica Vaticana,
Cod. Vat. 4917, f. I (secolo X).
Historia Langobardorum,
inizio del libro I



Cividale del Friuli,
Archivio Capitolare,
Codice membranaceo,
Forojulensis
, XXVIII (secolo IX).
Paolo Diacono,
*Historia gentis
Langobardorum* , libro
IV

Rotari, Prologo all' *Editto* (promulgato il 22 Nov. 643)

- *“ Io, nel nome di Dio, Rotari, uomo eccellentissimo e diciassettesimo re dei Longobardi, nel mio ottavo anno di regno col favore di Dio, e nel mio trentottesimo anno d'età, nell'indizione II, e dall'arrivo in Italia dei Longobardi, nell'anno settantaseiesimo, da quando cioè vi furono condotti dalla **potenza divina**, con l'allora re Alboino mio predecessore, felicemente”. [a. 567]*

Questione longobarda

- Giudizio negativo della critica
- Eredi dell'impero romano
- Contrapposti ai bizantini



489: nel Norico (Austria), a N del Danubio

547-548: Giustiniano consente lo stanziamento a S del Danubio, nell'Austria Inferiore e in Pannonia (Ungheria)

568: scendono a invadere l'Italia

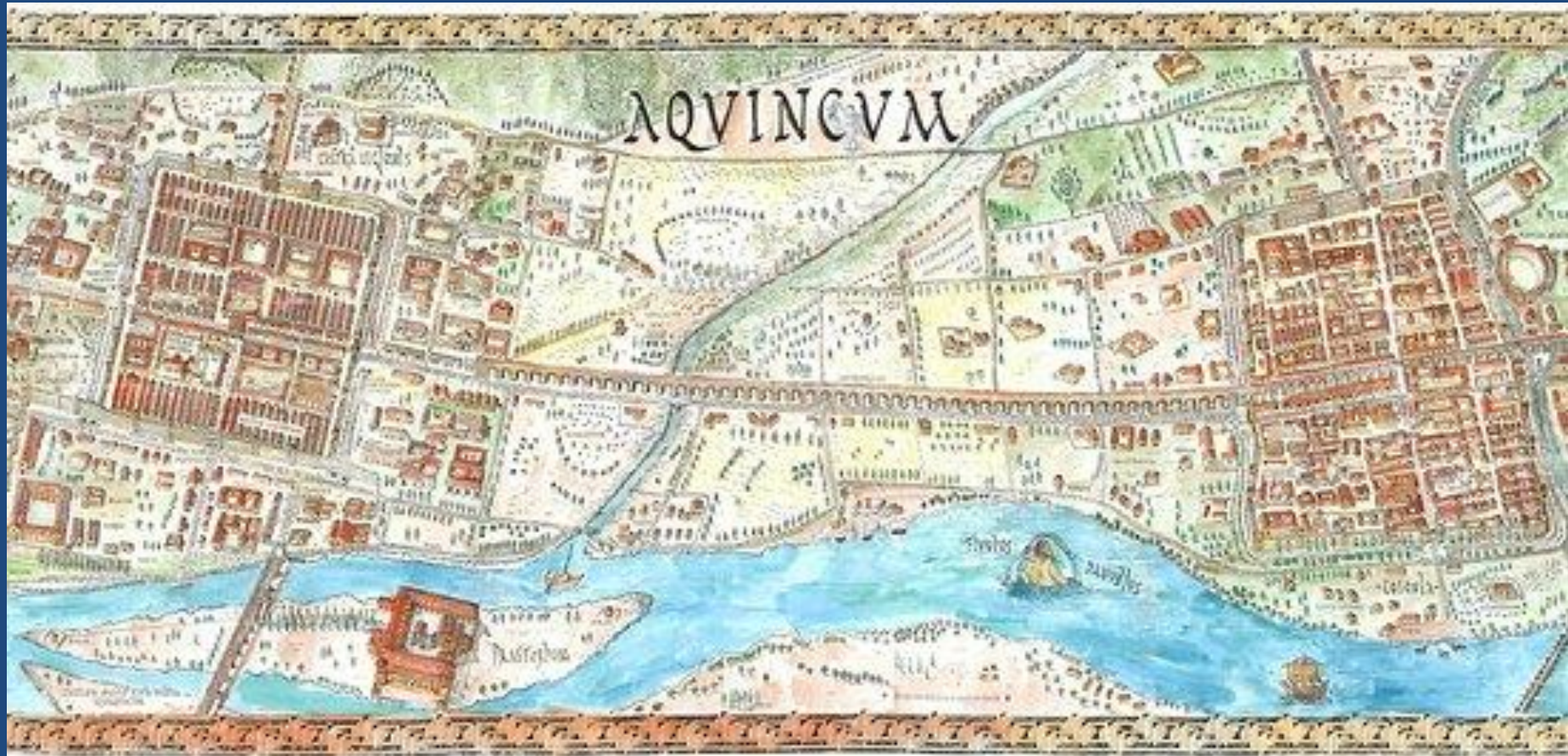
Paolo Diacono, Hist. Lang., II, 9: ...sine aliquo obstaculo

Attorno al 565: L'impero bizantino, erede dell'impero romano



Aquincum

(capitale della Pannonia inferior e città del *limes*)







Regno dei Longobardi in Italia

- 568-774, 799, XI secolo
- 568: Cividale = ducato di Cividale



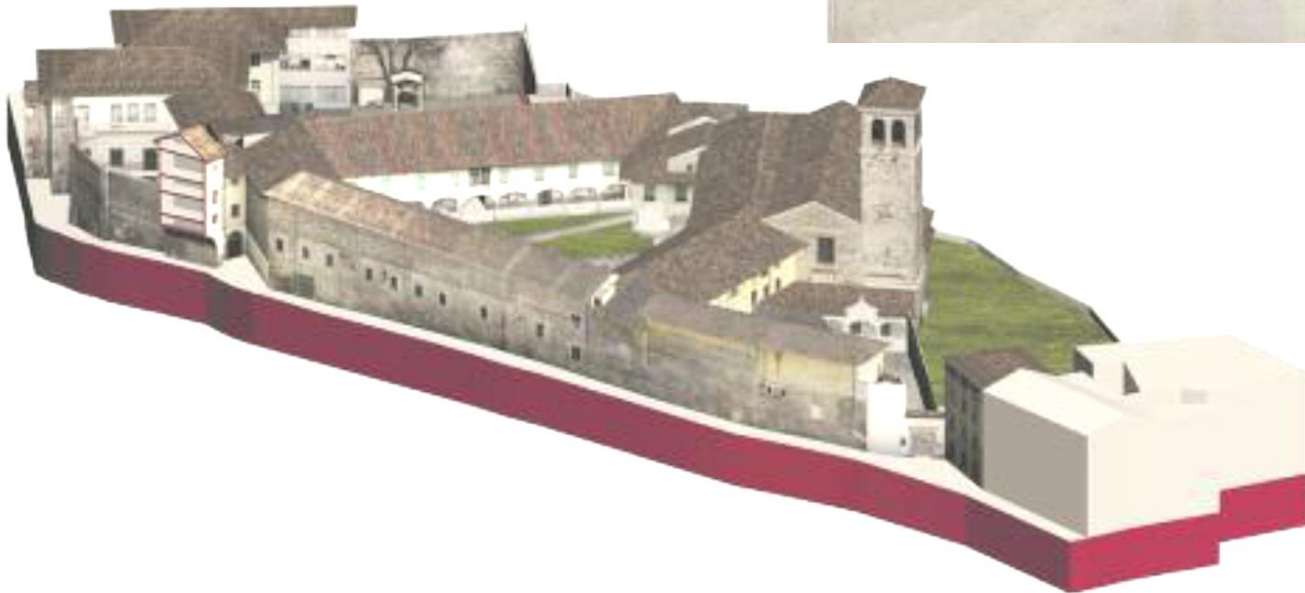
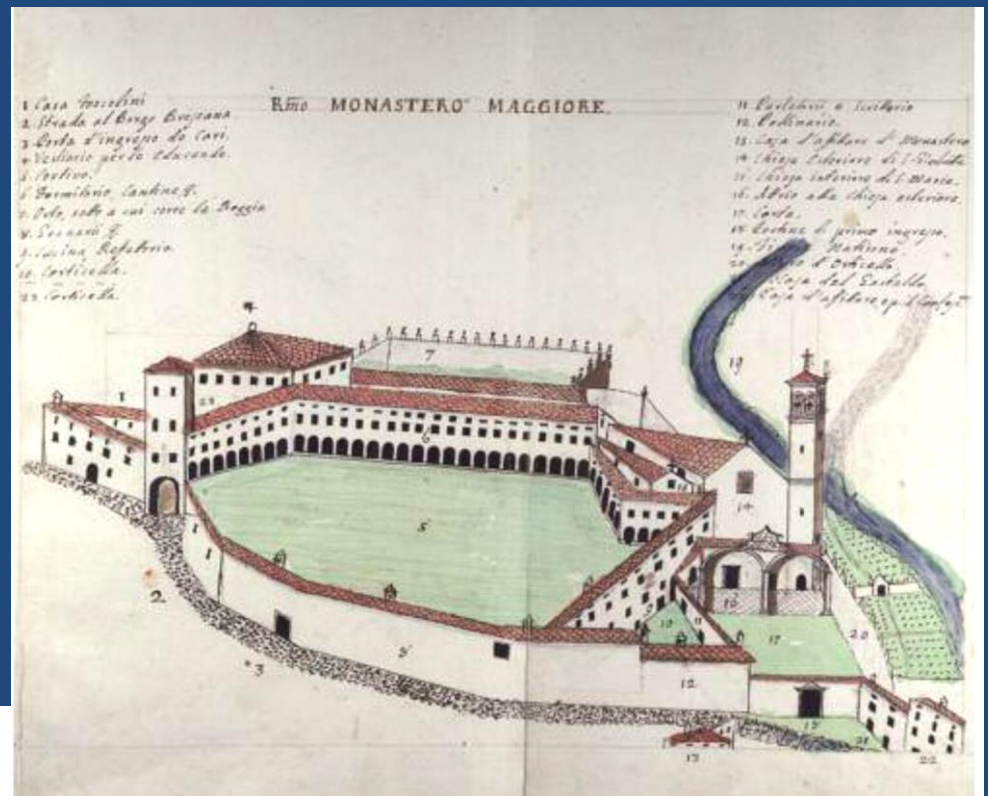
Cividale (*Forum Iulii-Civitas forum Iulii*)



Oratorio di S. Maria in Valle (Tempietto longobardo)



Monastero di S. Maria in Valle





Anello di Rodchis

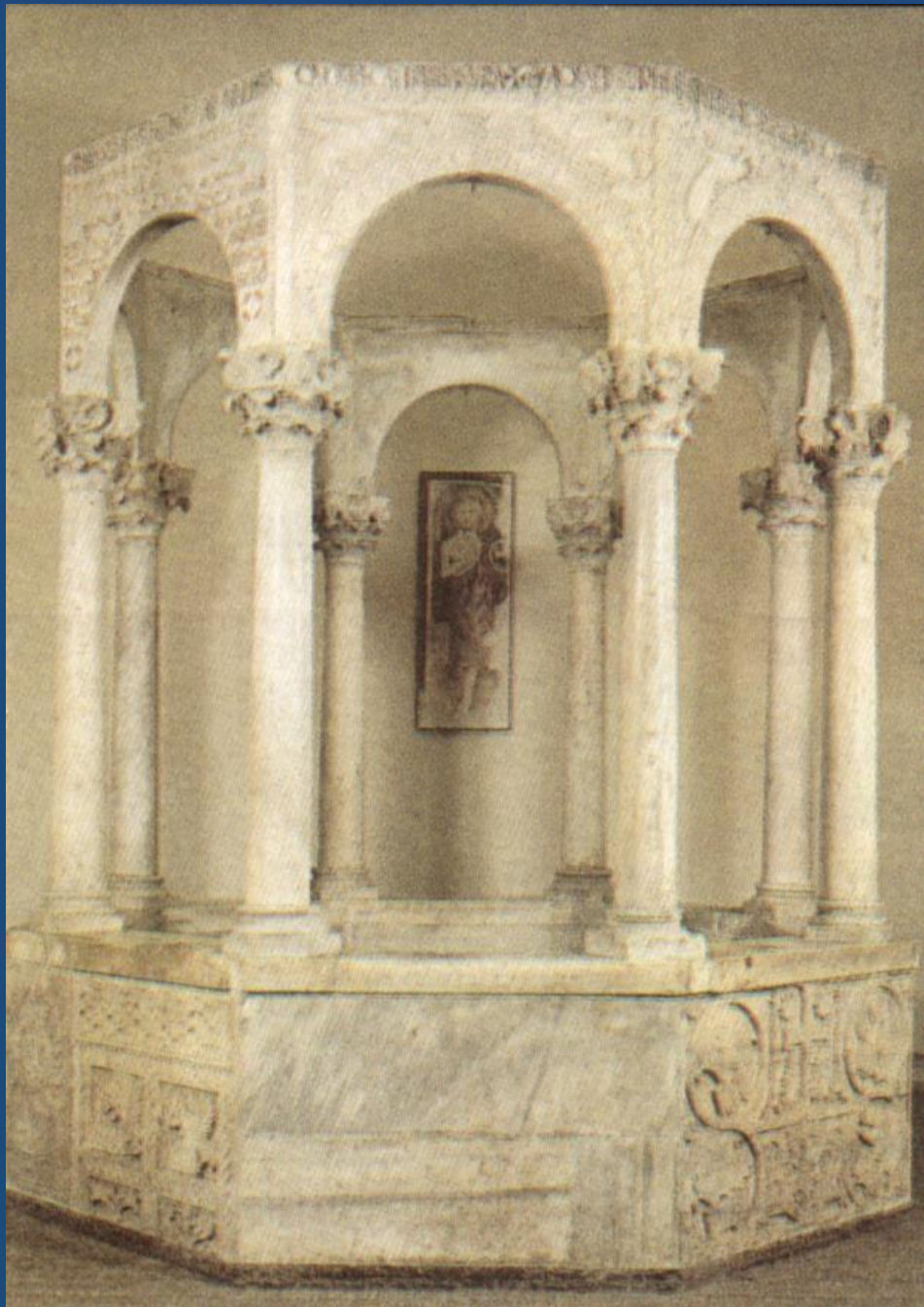


Lamina di Agilulfo



Altare di Ratchis





Fonte
battesimale
di Callisto

Cividale



Nocera Umbra



Cividale



Castel Trosino

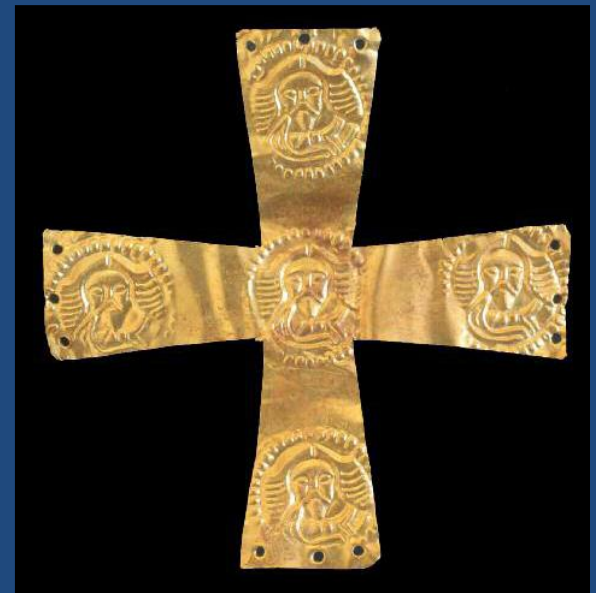


Cividale





Cividale, crocetta aurea
dalla necropoli della ferrovia



Mantova, crocetta aurea
nel sarcofago del Seminario vescovile



Cividale, crocette auree
da S. Stefano

Ai tempi di Alboino (530-572)



- **Re**
- **aristocrazia di cavalieri**, il cui titolo non era dinastico, ma elettivo, nell'ambito dell'esercito.
- **duca**: a capo di *farae*
- **fara**: raggruppamento familiare con funzioni militari, che garantivano la coesione durante i grandi spostamenti
- **aldii**: pur avendo limitata libertà, godevano di una certa autonomia in ambito economico
- **servi**

- **Farae**
- si insediarono nel territorio, ripartendosi tra gli insediamenti fortificati già esistenti
- **respinsero ogni commistione con la popolazione di origine latina o con i Bizantini**, arroccandosi a difesa dei propri privilegi
- tratti originari: lingua germanica, **religione pagana o ariana**, monopolio del potere politico e militare.
- sconvolgono i rapporti sociali della Penisola: **la maggior parte del ceto dirigente latino (i *nobiles*) fu uccisa o scacciata**, mentre i pochi scampati dovettero cedere ai nuovi padroni un terzo dei loro beni.

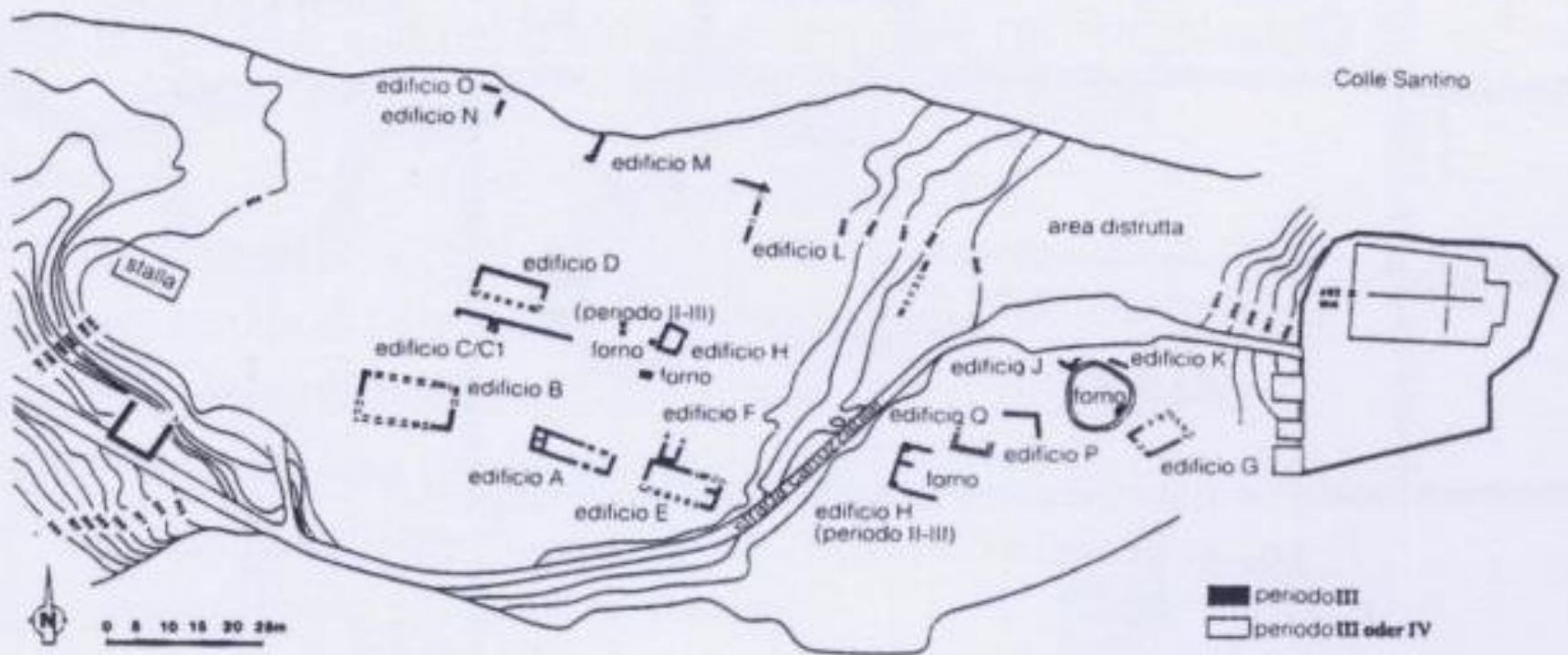
- modificazioni per effetto dell'**inserimento** nel nuovo contesto
- **abbandono della cultura nomadica**
- economia di **rapina**
- processi d'**acculturazione** e d'**assimilazione** alla classe romana dirigente, cui essi si sostituirono
- impatto dell'invasione in Italia,
- **effetto** sui processi di continuità e di sopravvivenza del vecchio ordine tardo-antico

- **riuso** di edifici preesistenti con frammentazioni di più ampie *insulae* romane
- introduzione di **strutture lignee**
- **rarefazione** dell'abitato con inserimento di spazi adibiti a **uso agricolo**
- il primo periodo della dominazione longobarda appare contrassegnato dal **riuso di strutture preesistenti ascrivibili alla dominazione gota**, generalmente ubicate a ridosso delle mura o presso le porte cittadine, secondo una tendenza insediativa tipicamente germanica

Castelseprio



Ibligo Invillino



C. PAVIA, prima età longobarda





Pavia
S. Michele



Pavia
cripta di
S. Eusebio

Pavia

cripta di S. Giovanni *Domnarum*

fondata da Gundiperga, moglie di re Rotari, ossia "delle Signore", si riferisce alla presenza al suo interno di un fonte battesimale per sole donne



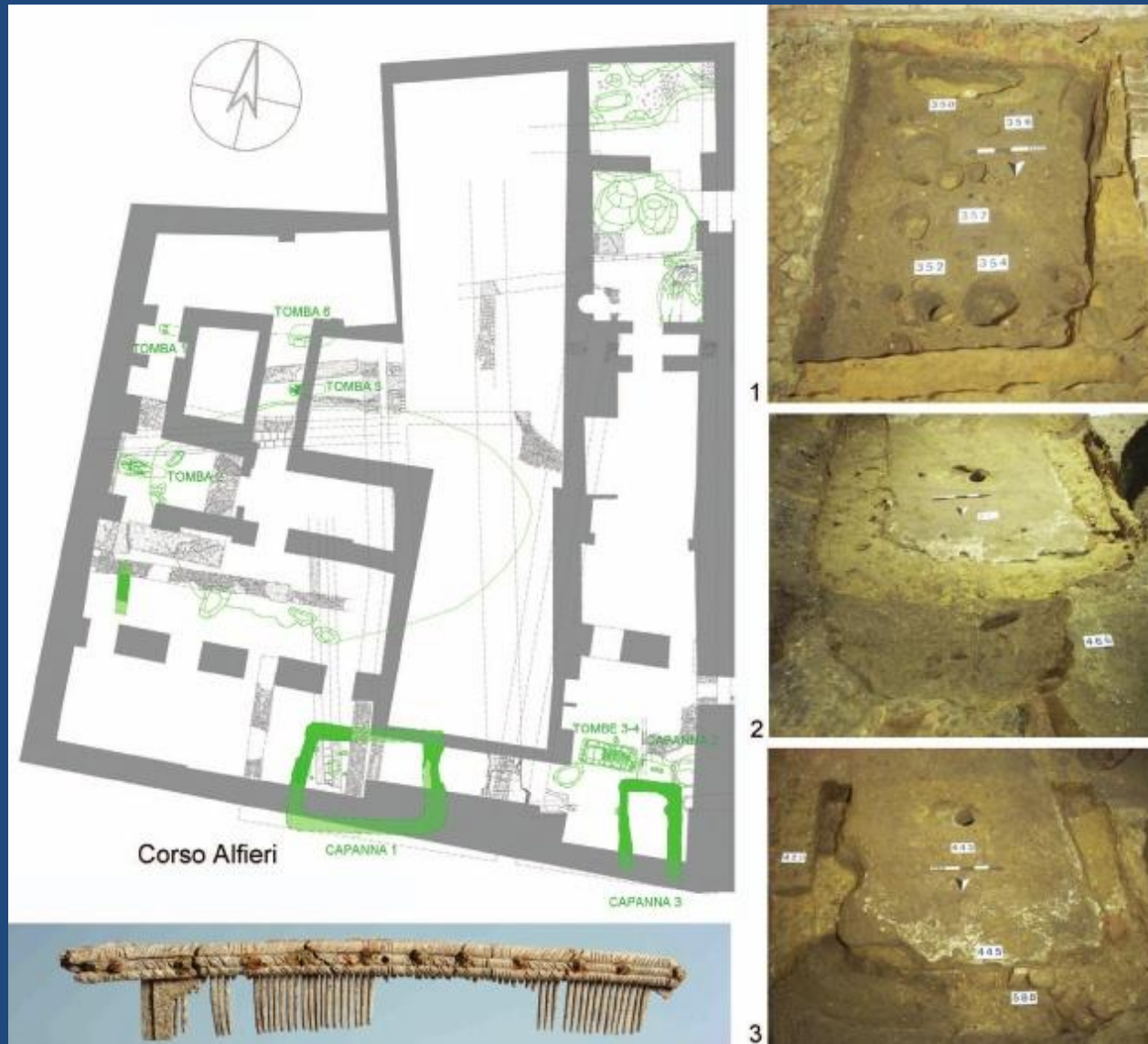
Pavia, cortile del Palazzo di Giustizia.

A: i fondi di due capanne seminterrate rettangolari contigue;

B: una terza capanna seminterrata quadrata



Asti, Palazzo Mazzetti. I numeri indicano le tre fasi di capanne seminterrate; pettine dalla T 3/4



S. Maria di Teodote



Aspetti religiosi

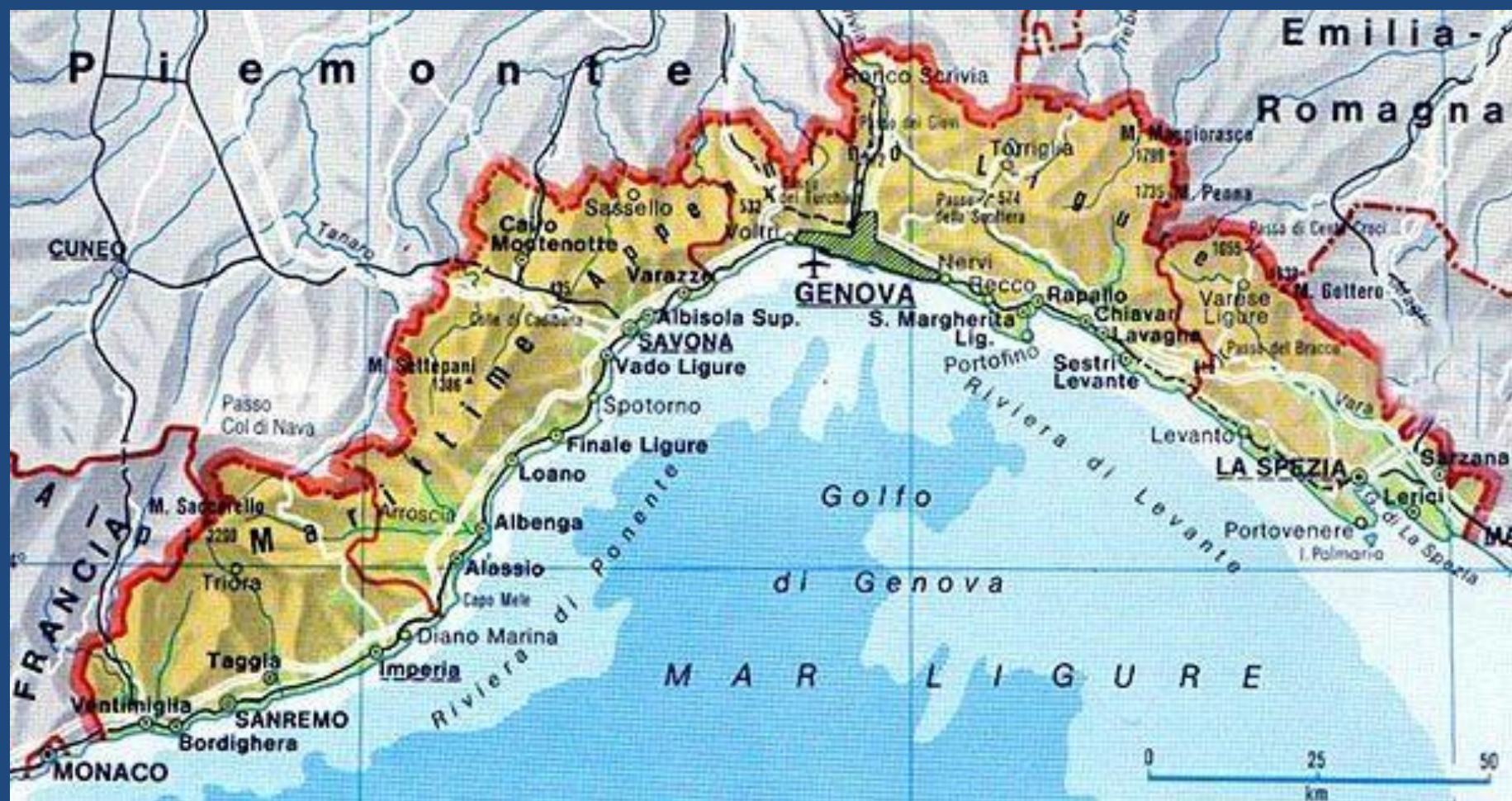
- 554: arcivescovi metropolitani di Milano e Aquileia rifiutarono di aderire alla condanna pronunciata da Giustiniano contro i testi di tendenza nestoriana noti come *Tre Capitoli*
- non condividono perciò le conclusioni del Concilio di Costantinopoli e danno luogo allo scisma di Aquileia
- si rende Chiesa autocefala
- 568: sotto la pressione dei Longobardi ariani Paolino trasferisce la sede episcopale a Grado
- cristianesimo dei Longobardi poteva essere di maniera, con una forte componente di paganesimo e di superstizione, vivissima ancora nel VII e nell'VIII secolo

Grado, S. Eufemia



Esilio dei vescovi milanesi

- I vescovi sono a S. Ambrogio a Genova, presso la quale viene eretto un *palatium* o *domus*, sede degli Arcivescovi milanesi durante la loro permanenza in Genova, 569-644
- Le sepolture sono a S. Siro



Genova e la Liguria

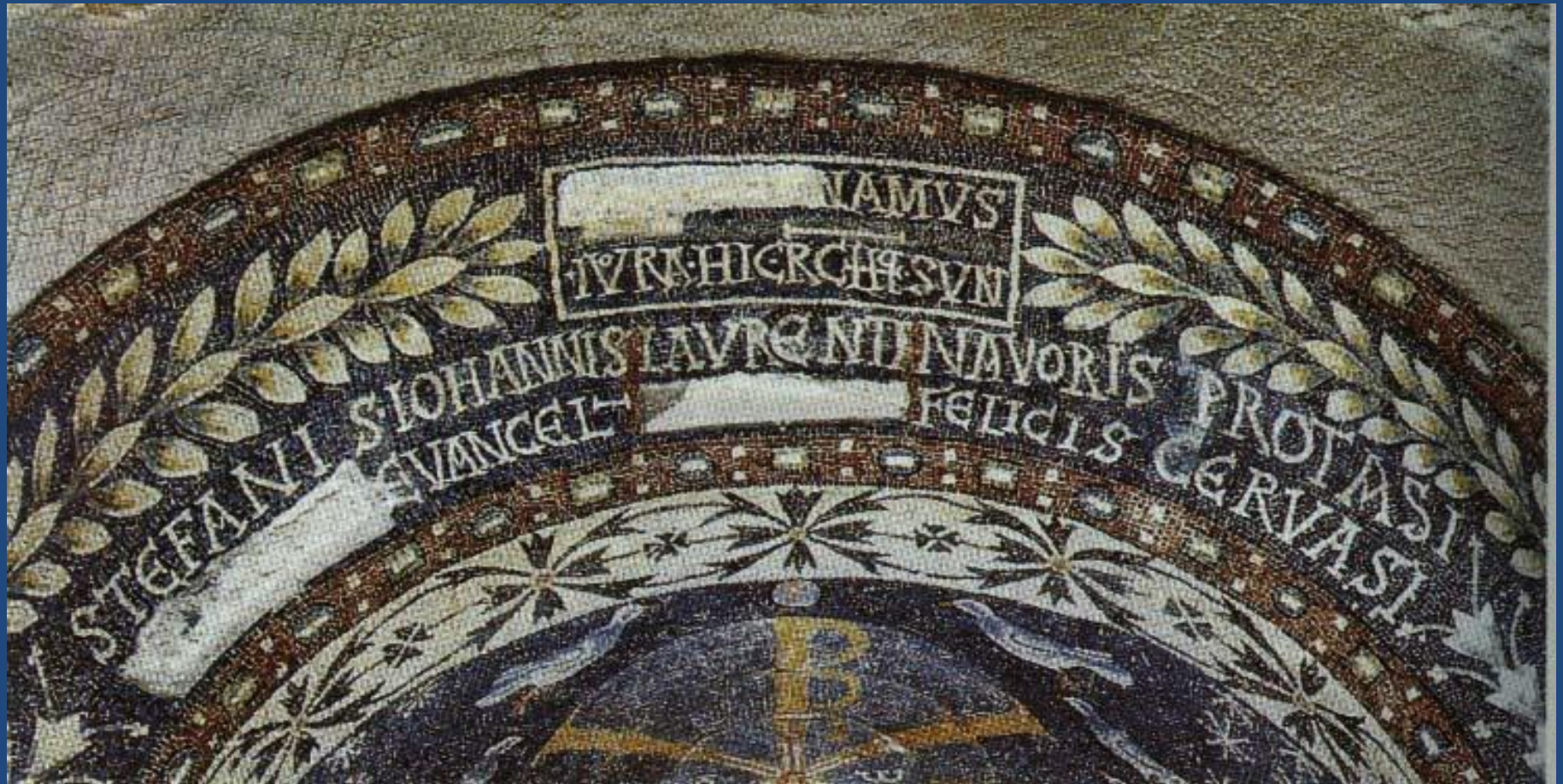


Genova antica



Albenga, battistero





STEFANI SIOHANNIS

IVRAHICRCHSVN

AVINCELT

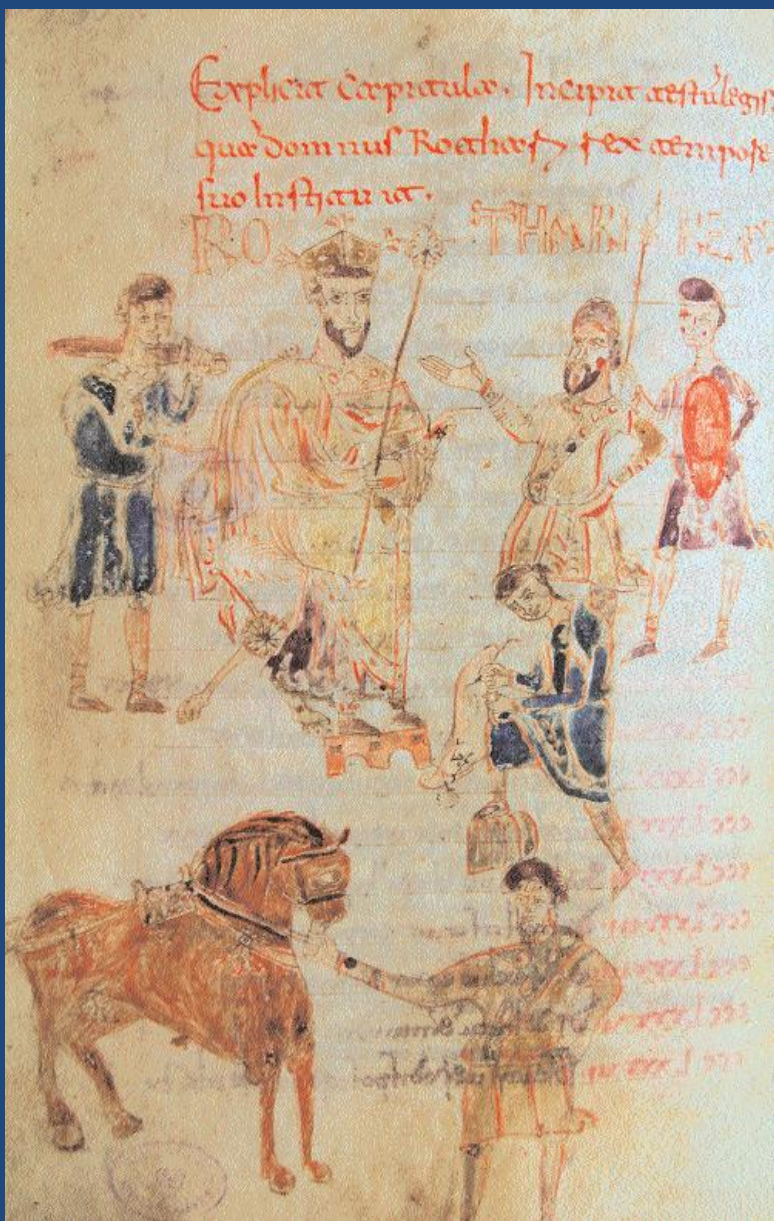
PROTASII
SARVASI



- Paolo Diacono: *Igitur Rothari rex, Romanorum civitates **ab urbe Tusciae lunense** universas quae in littore maris sitae sunt, **usque ad Francorum fines** capit.*
- Fredegario: *Chrotarius cum exercitu **Genovam** **maritimam, Albinganum, Varicottim, Saonam et Lunam** civitates litoris maris de imperio auferens, vastat, rumpit, incendio concremans, populum diripit, spoliatur et captivitate condemnat, murosque earum **usque ad fundamentum** destruens, vicos hac civitates nominare praecepit.*



Ai tempi di Rotari (606 – 652)

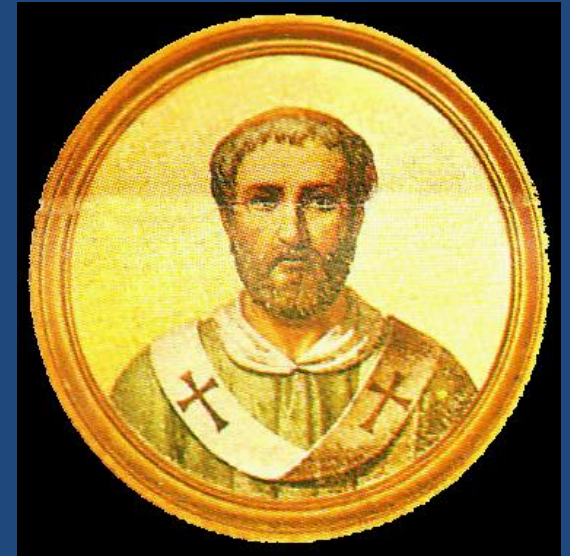


Cava dei Tirreni (SA),
Archivio dell'Abbazia della
SS. Trinità,
Cod. 4 (già 22).
Re Rotari ed emanazione
dell'editto

Ai tempi di Agilulfo (m. nel 616)



- Longobardi
- Richiesta di aiuto ai Bizantini
- Richiesta di aiuto ai Franchi
- Inondazione a Roma
- Peste a Roma



Pelagio II (579-590)

Gregorio Magno

540

573: *preafectus Urbis*

579 : *apocrisarius*

590: papa

Leandro di Siviglia

Teodolinda

Britannia





*Teodolinda in un
affresco eseguito dalla
bottega
degli Zavattari*

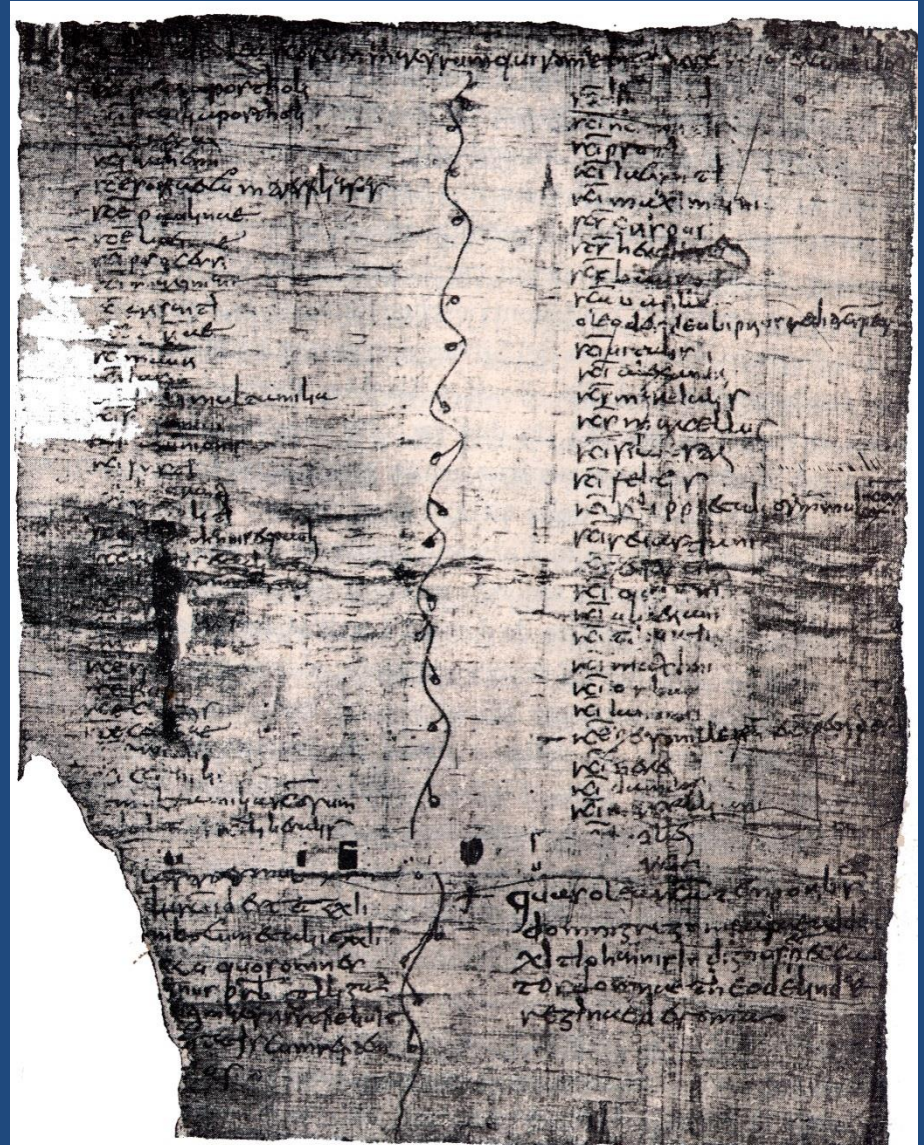


Duomo di Monza

Ampolline con olii del presbitero Giovanni



Notula oleorum



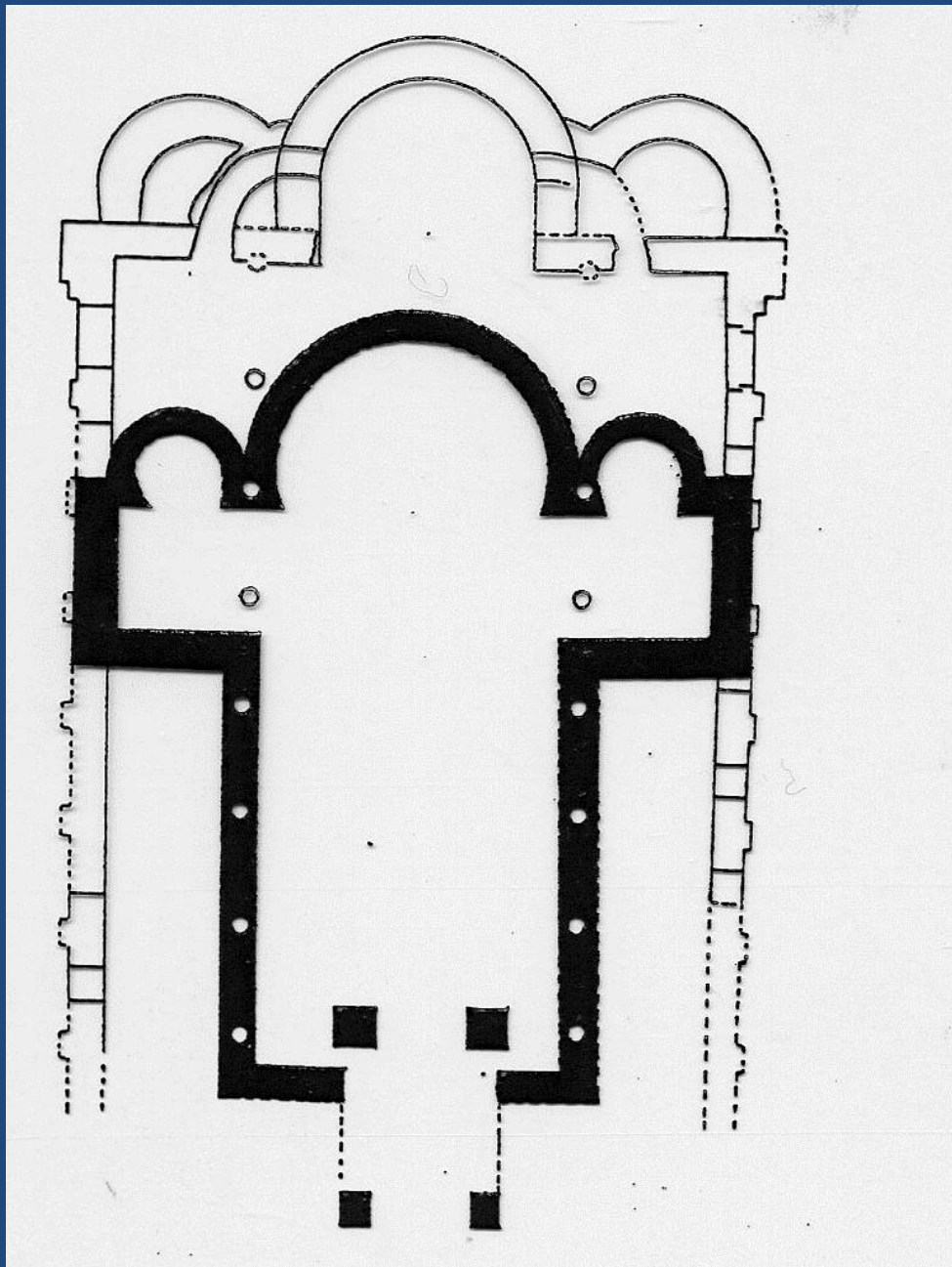
la croce reliquiario per il battesimo del figlio Adaloaldo



Conversione

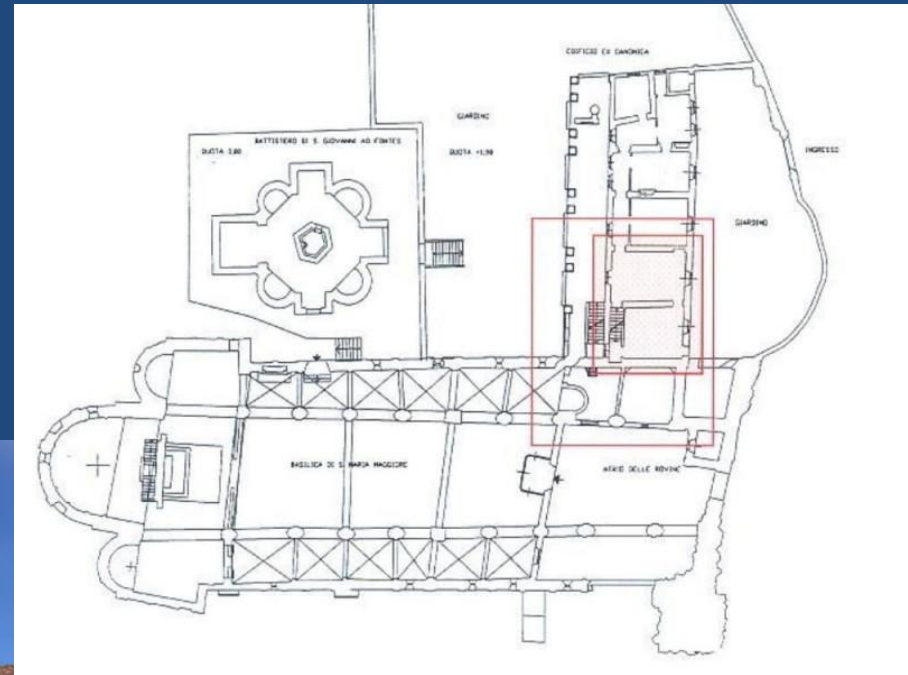
- I L. stanziati in Italia, di religione **ariana** o legati ancora a usanze e riti pagani
- intorno al 700 erano diventati un popolo **cattolico**:
 - nel Nord con l'ascesa al trono di Ariperto I nel 653 e ufficialmente durante il sinodo di Pavia del 698;
 - al Sud fu solo verso la fine del secolo, con l'operato del vescovo Barbato di Benevento (m. nel 680), si ebbe la conversione al cattolicesimo del duca Romualdo I (662-687) e della sua popolazione

- l'editto di Rotari stabiliva le tariffe circa le opere murarie dei *magistri comacini*, il ceto artigiano di nazionalità romana, che contraddistinguono tutte le nuove fondazioni longobarde.
- schema icnografico **triabsidato**, di origine orientale, a una o a tre navate, con o senza transetto, penetrato nel territorio longobardo tramite canali adriatici



Brescia
S. Salvatore
I chiesa

Lomello



Castelseprio





Liutprando (712-744)

- sostanziale continuità
- Rapporti concilianti con i ducati periferici di Spoleto e Benevento e con la Chiesa
- **717**: a seguito del temporaneo indebolimento militare dell'impero in concomitanza dell'assedio di Costantinopoli, fu organizzata dal re e dai duchi longobardi un'offensiva coordinata **contro i territori imperiali in Italia**
- Durante la crisi iconoclasta molti preferirono **sottomettersi al re longobardo**

- 729: il re scese con l'esercito a Spoleto, dove il duca di Spoleto, Trasmondo, e quello di Benevento, Romualdo II, si sottomisero spontaneamente
- si diresse alla volta di Roma, per trattare con il papa la restituzione della città all'autorità bizantina
- entrò nella città; nella basilica di S. Pietro in segno di devozione depositò solennemente le armi e i gioielli regi accanto alla tomba dell'apostolo





Spoleto
S. Eufemia



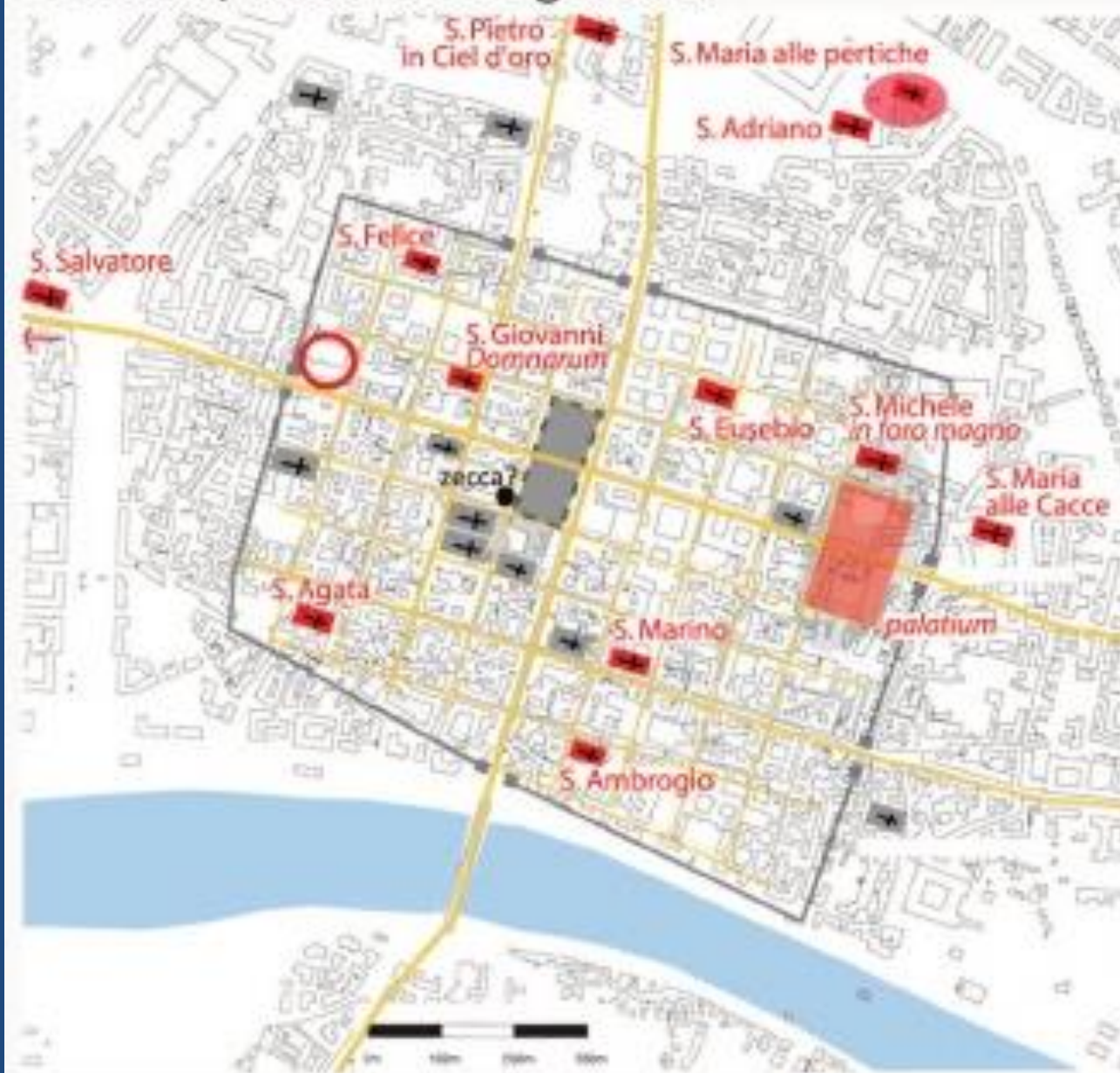
Spoletto, S. Salvatore



- 731, con l'elezione di papa Gregorio III, d'origine siriana, i rapporti con Roma e Ravenna divennero apertamente conflittuali. In questo quadro si inserisce **l'occupazione di Ravenna**, guidata da Ildeprando, nipote del re, ripresa dai Bizantini
- Lotte in Umbria e nel Lazio
- Con la morte di Gregorio III, irriducibile avversario di L., e l'elezione del suo successore Zaccaria (741-752), che abbandonò la spregiudicata aggressività del suo predecessore, i toni si fecero alla fine nuovamente **concilianti**
- Morto nel giugno del 744, L. venne sepolto a Pavia, nella cappella cimiteriale di S. Adriano presso la chiesa di S. Maria in Pertica, accanto al padre. Le spoglie del re furono poi trasferite, nel sec. 12°, nella chiesa di S. Pietro in Ciel d'Oro.



D. PAVIA, tarda età longobarda



'rinascenza liutprandea'

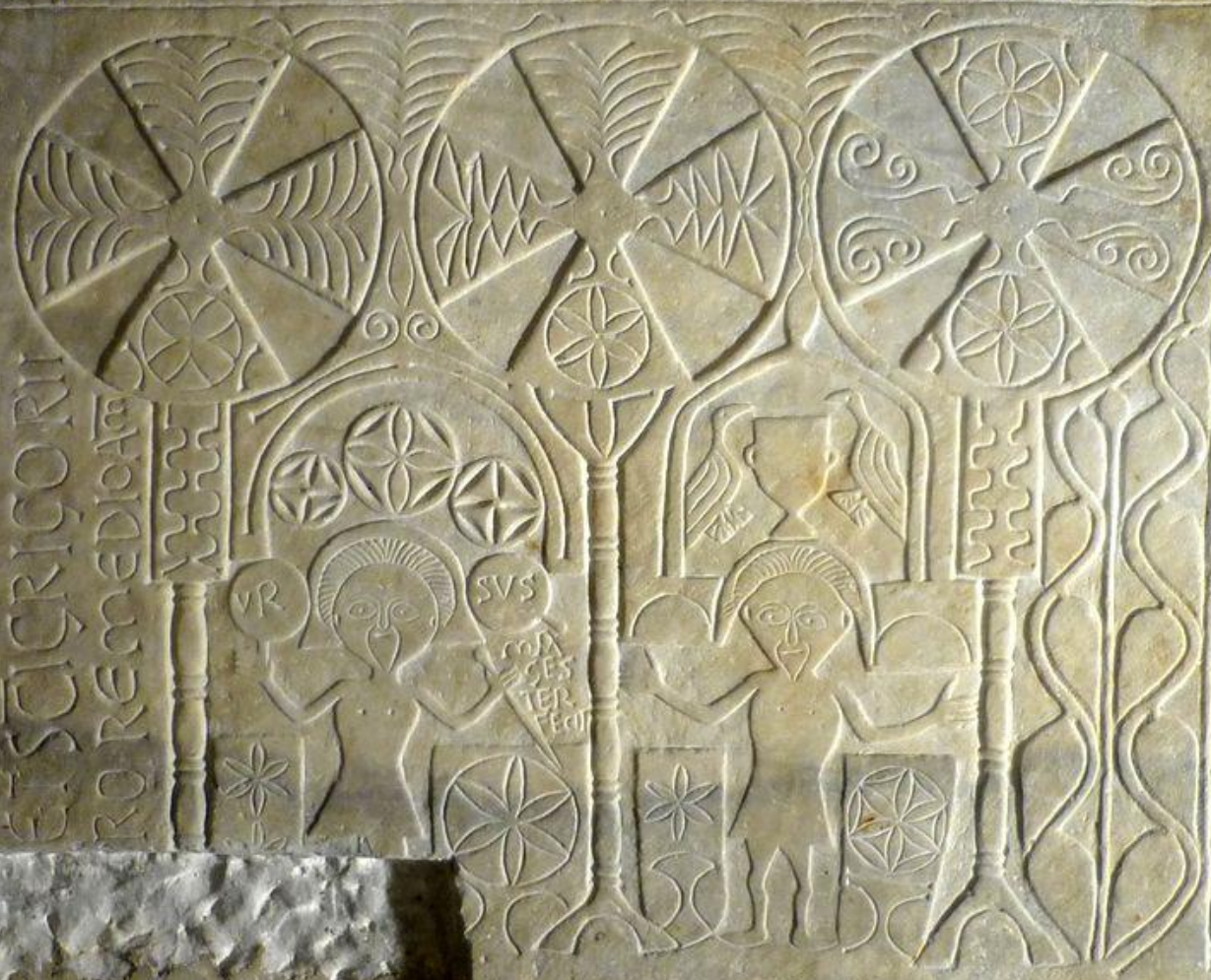
- si allontana dalle tradizioni decorative germaniche
- riprende motivi e temi propri della tradizione iconografica paleocristiana a carattere simbolico
- reinterpretazione in chiave germanica

Ferentillo, Abbazia di S. Pietro in Valle



HILDERICVS · DACIEOPATIN · HONORE

SCIPETRI ET A MORE SCIS
ET SCIGRICORI
RO REMEDIOTA

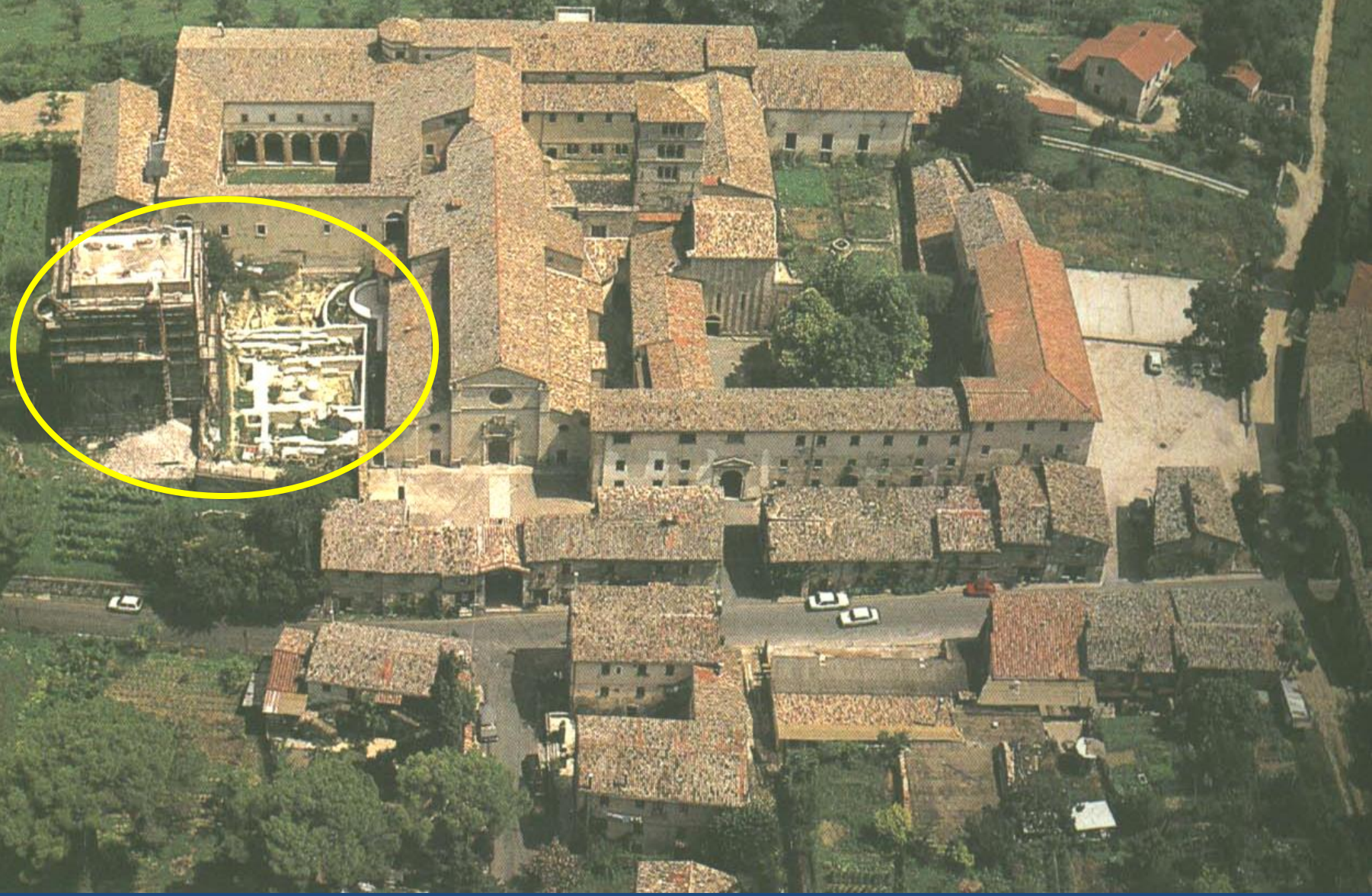


VR
SVS
30
CES
TER
FER



- si orientò programmaticamente verso i valori propri della **tradizione cristiana**
- nell'aggiornare le leggi longobarde proclamò che si sarebbe modellato formalmente sulla **legge divina ispirandosi ai canoni della Chiesa e alle deliberazioni dei sinodi papali**
- **repressione** dei culti e delle pratiche magiche di origine pagana
- i **luoghi religiosi vennero dichiarati inviolabili** e se ne promosse lo sviluppo con **fondazioni di numerose abbazie** dotate di larga autonomia gestionale
- l'**organizzazione** politica e amministrativa rimase, nonostante i nuovi orientamenti, del tutto **laica** e fortemente **accentrata** e ogni autorità periferica era strettamente correlata a quella della corte regia

Farfa



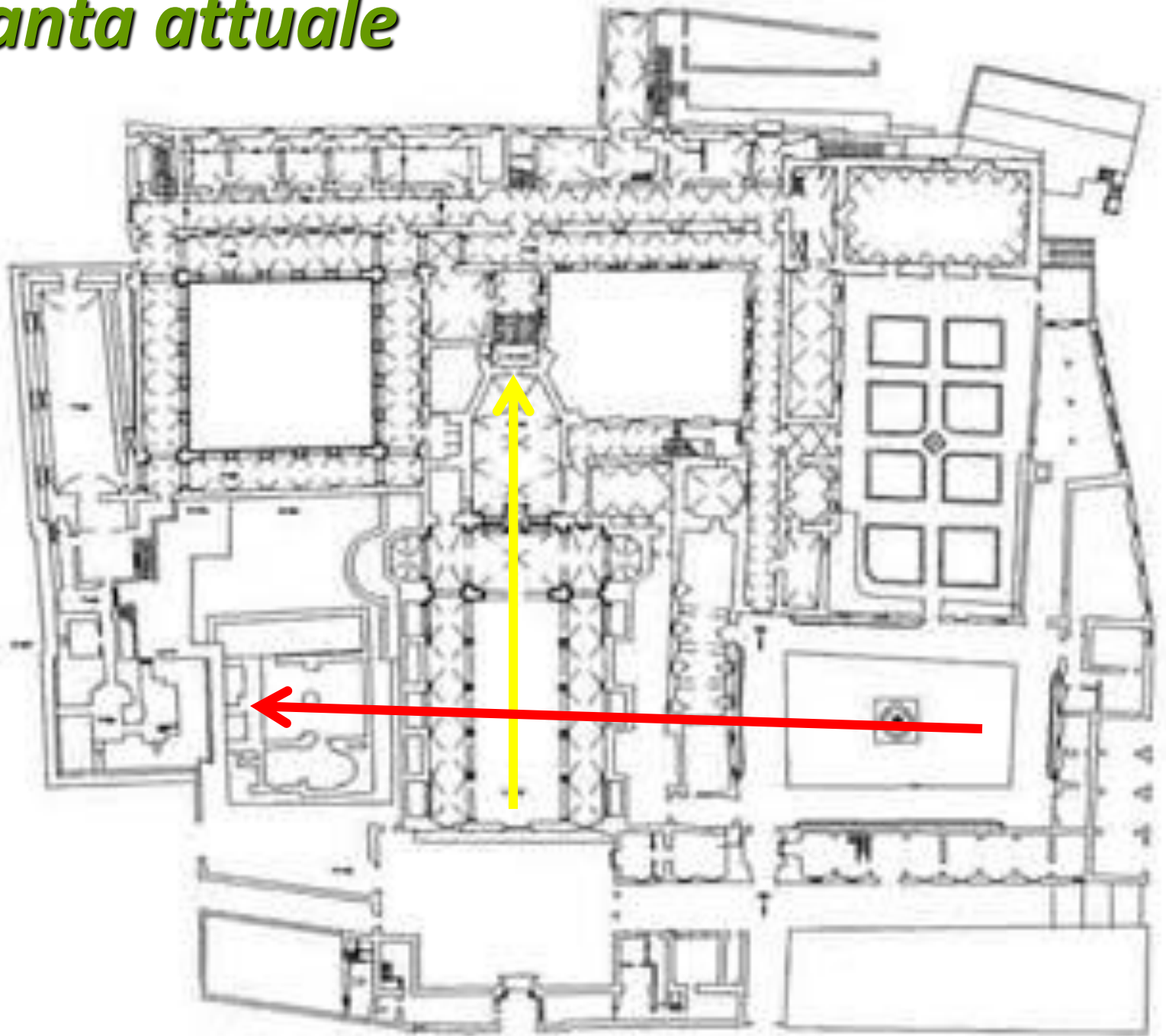
fonti

- *Constructio Monasterii Farfensis*
- Regestum Farfense
- *Liber Largitorius* di Giorgio Catino (XI)
- *Constitutum Ugonis* (998)

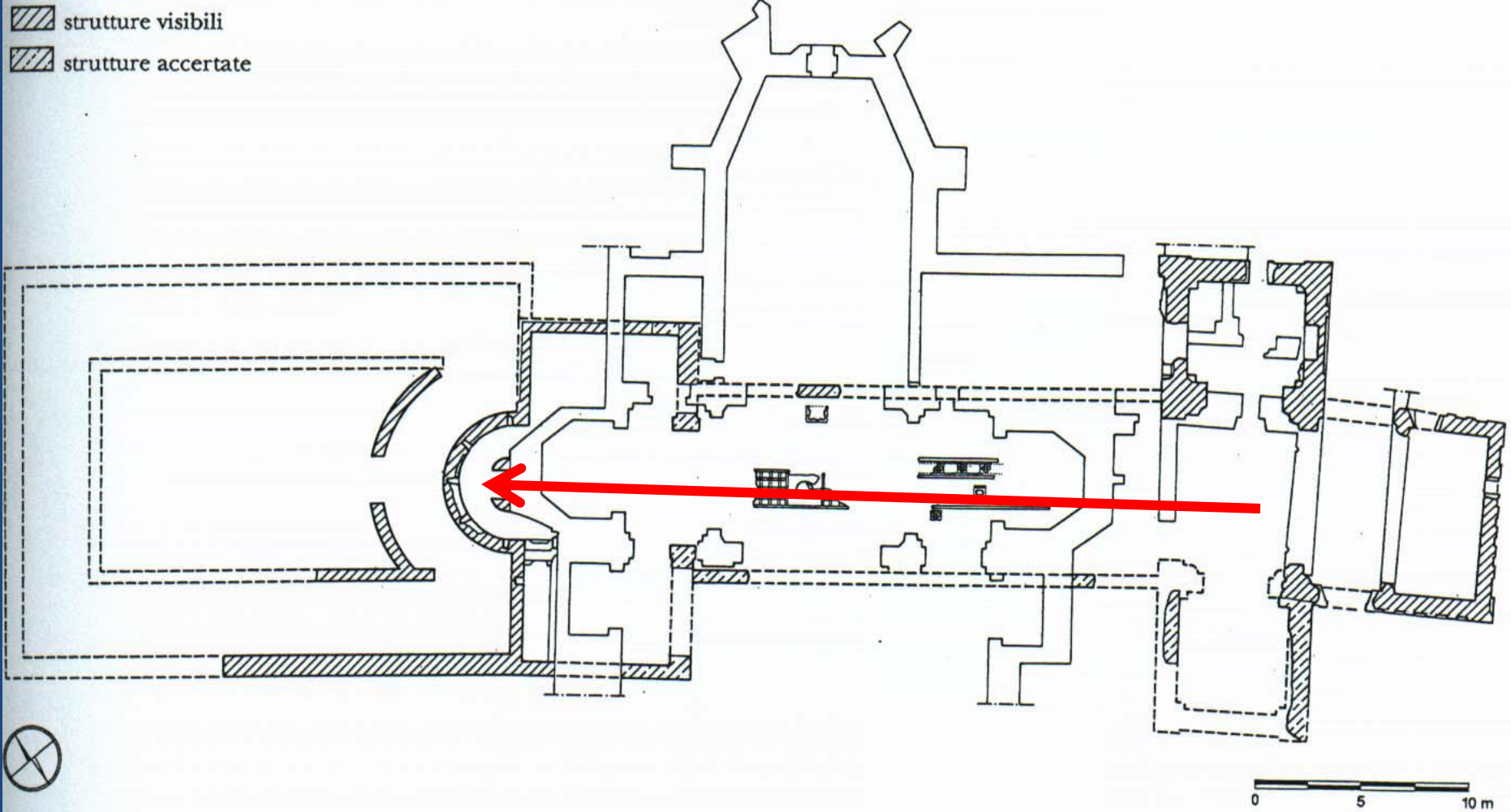
- 491-518. piccolo oratorio di Lorenzo Sirio, profugo dall'Oriente
- 592. Il m. viene danneggiato dai Longobardi di Ariulfo, duca di Spoleto
- 705. Un gruppo di monaci franchi, guidati da Tommaso di Morienne, si ferma in questo luogo . Il duca Faraoldo e la sua scorta scaricano il bagaglio in un atrio (*Constructio Monasterii Farfensis*)
- I Longobardi diventarono talmente forti che l'abate Alano arrivò a cedere la sua carica all'anglosassone Guilberto, secondo una procedura anomala, in quanto l'abate doveva essere eletto dai monaci stessi
- Il re Desiderio riportò la pace, restituendo tale potere ai monaci

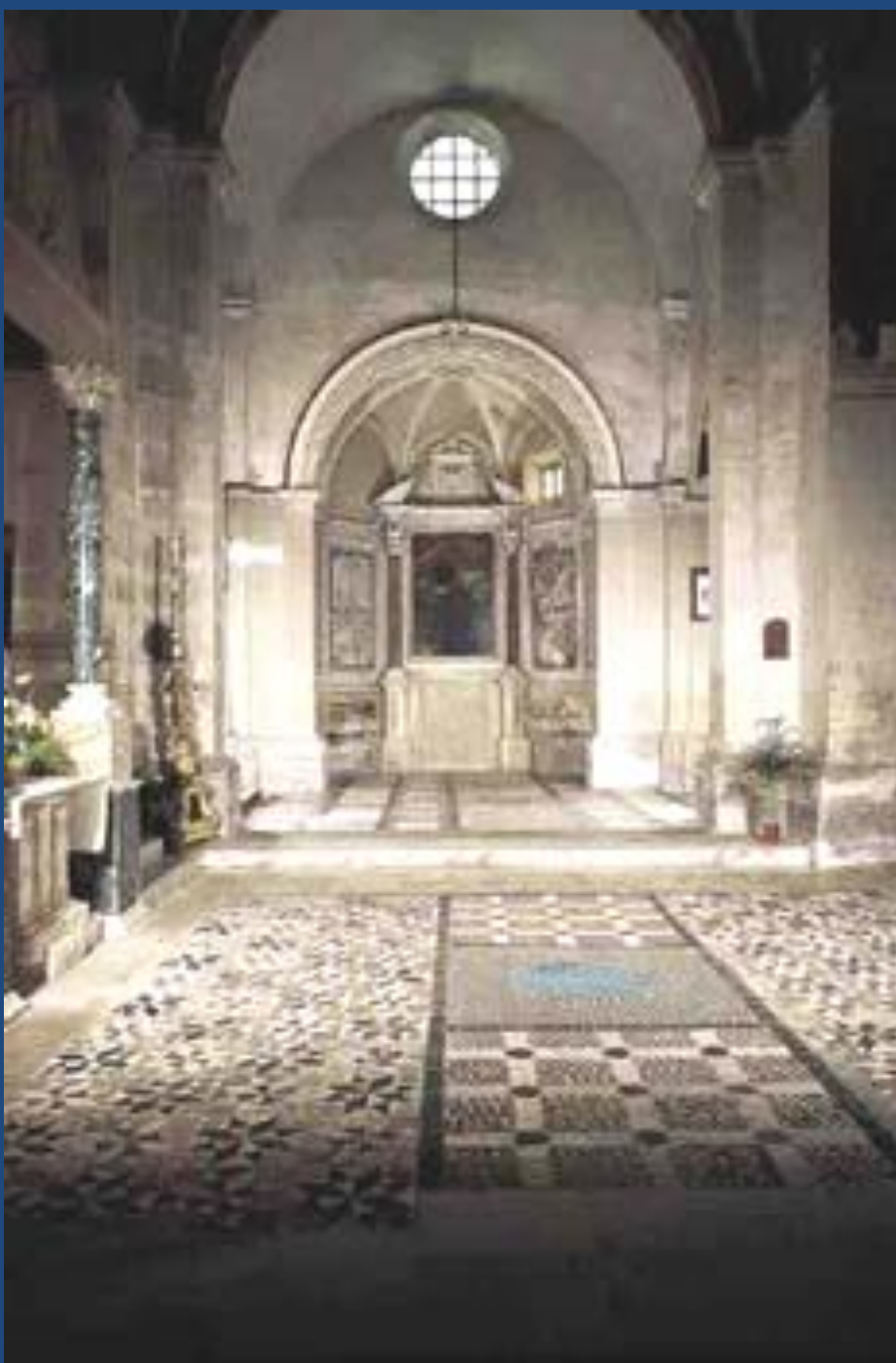
- **800-812. Il destino del m. si lega ai Franchi. Carlo Magno lo elegge a residenza personale**
- **830-842. L'abate Sicardo commissiona la costruzione di un oratorio da dedicare al Salvatore, con la cripta**
- **898. Viene attaccato dagli Arabi**
- **915. I monaci ritornano a Farfa, dopo la battaglia del Garigliano**
- **1122. Il m. inizia la sua decadenza**
- **1496. Consacrazione della nuova basilica**

pianta attuale



pianta della chiesa antica



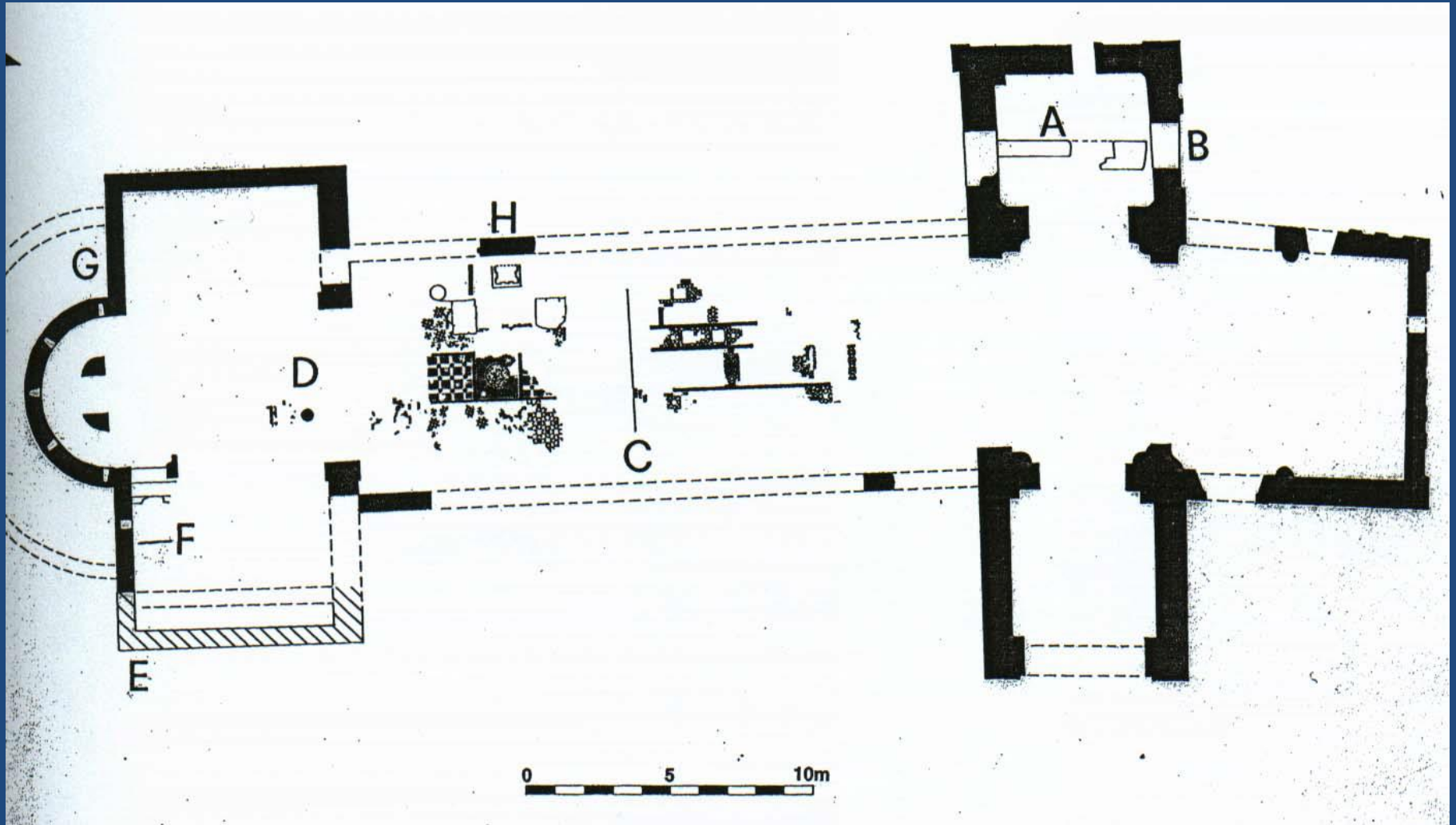




VIII-IX secolo

H OC IACET IN TVM VLO VENERABILIS ABBAS RICHARDVS
CAENOBII SACRVM - QVIBENEGESSIT QVVS
H VNCD SADS CIVIT MATERNOVISCERESAETV
HIEREMIAE CONSORS - VATISV TESSEQVEAT
NAM GENITVM MVNDVS NECDVCOGNOVERAT IVM
SPONDETHVICTEMPLO - IAM SEDVTERQVE PARENS
HAEC LOCAPRV DENTI - CONSTRVXIT ET ORDINMIRO
COMMISSVQVETRNCI - CAMITABHOSTECREGEM
PROQVQVISQVELEGISNONCESSESMENTES BENIGNA
FVNDEREVOTIVAS - NOCTEDIEQVEPREGES
ANGELICASINTER MEREATVR VT ESSE COHORTES
MORTEQVE DEVICTA REGNA TENERE POLI

pianta della chiesa carolingia









Astolfo

- 749 : eletto re dei Longobardi, invade l'Esarcato
- 751: occupa Ravenna , che passa sotto il papa
- Annette il ducato di Spoleto

Ai tempi di Astolfo (m. nel 756)



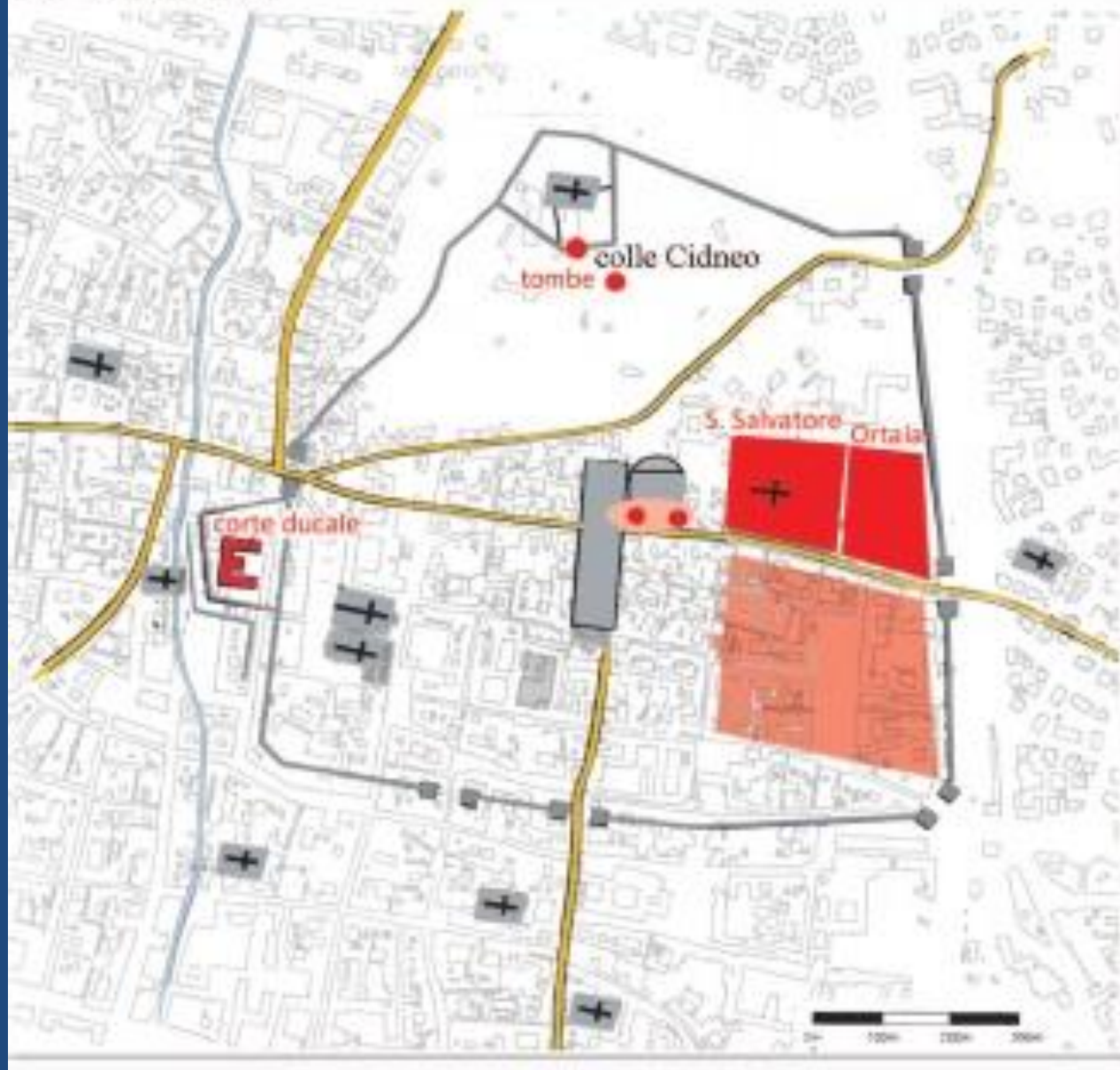


Desiderio

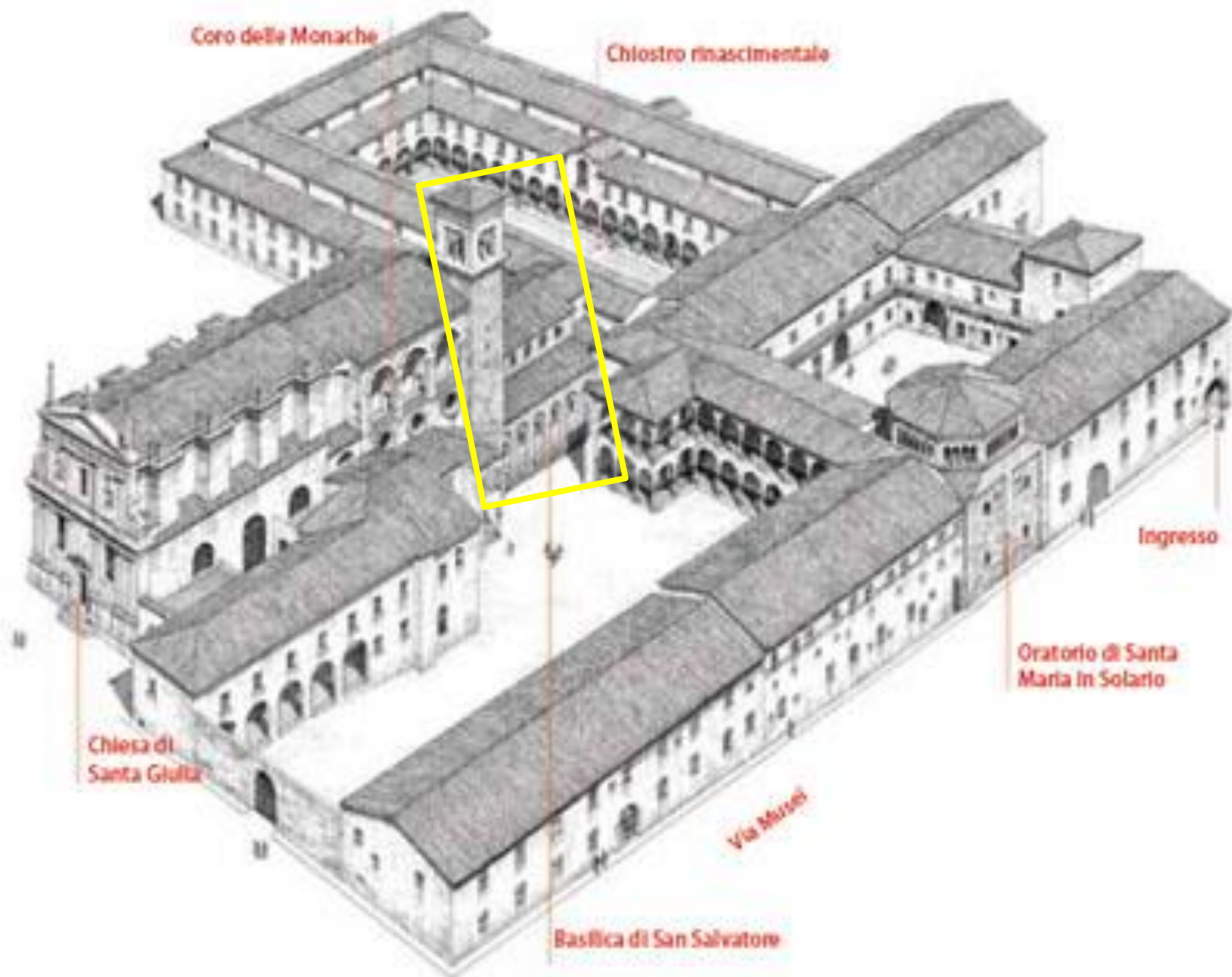
- **756:** re dei Longobardi
- **759:** si associò al potere il figlio Adelchi
- Procedette a restituire i beni confiscati alla Chiesa
- Si schierò contro il papa
- **770:** Bertrada diede in sposa la figlia Desiderata o Ermengarda a Carlo Magno
- **771:** ripudiata
- **773:** invasione dei Franchi e sconfitta di Desiderio
- **774:** si arrende

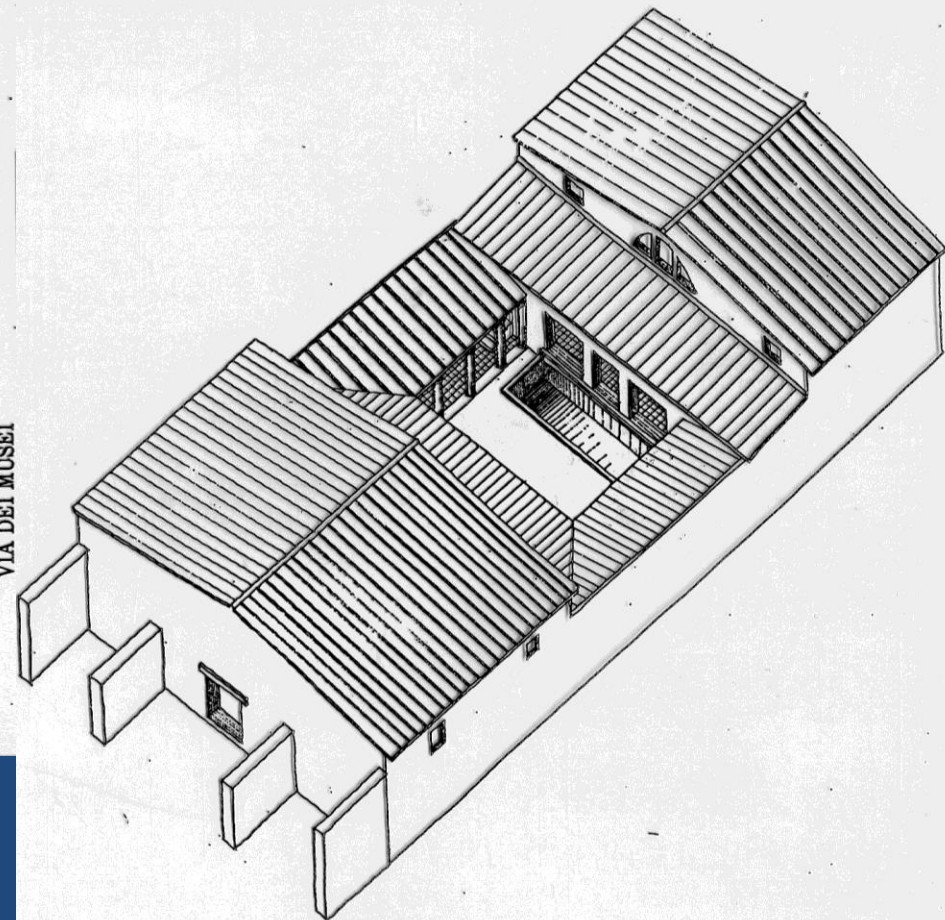
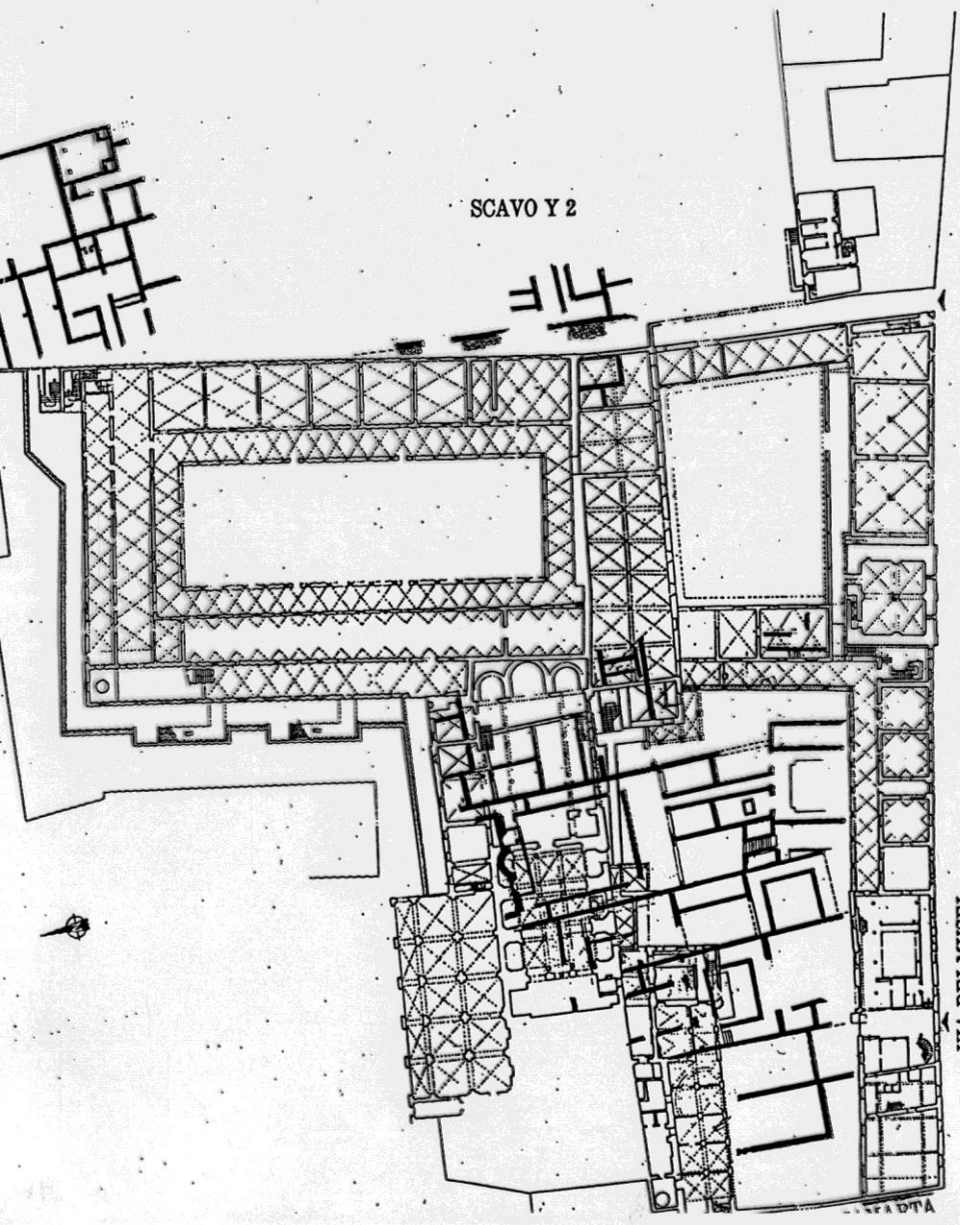


A. BRESCIA

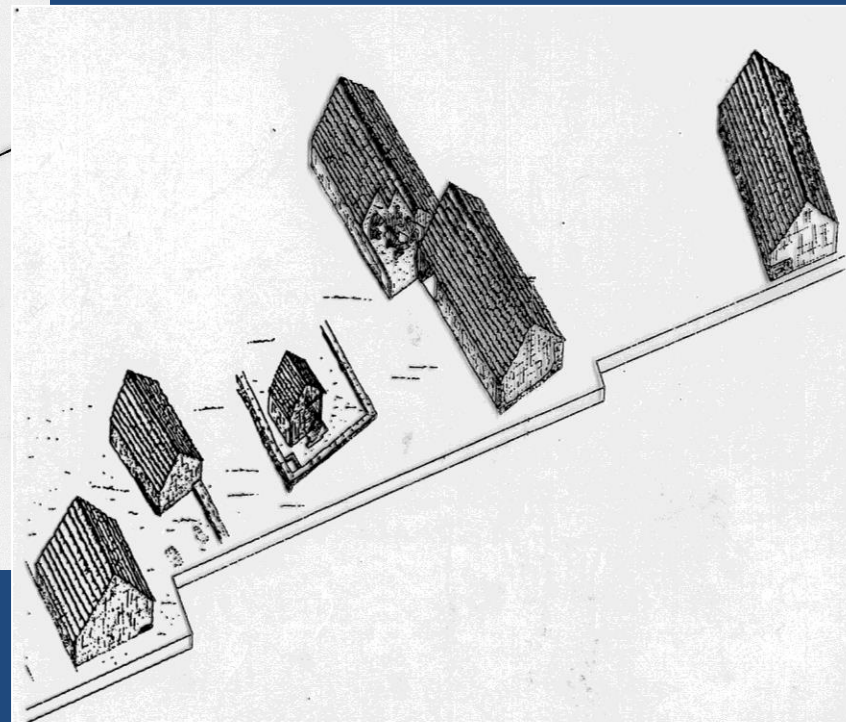
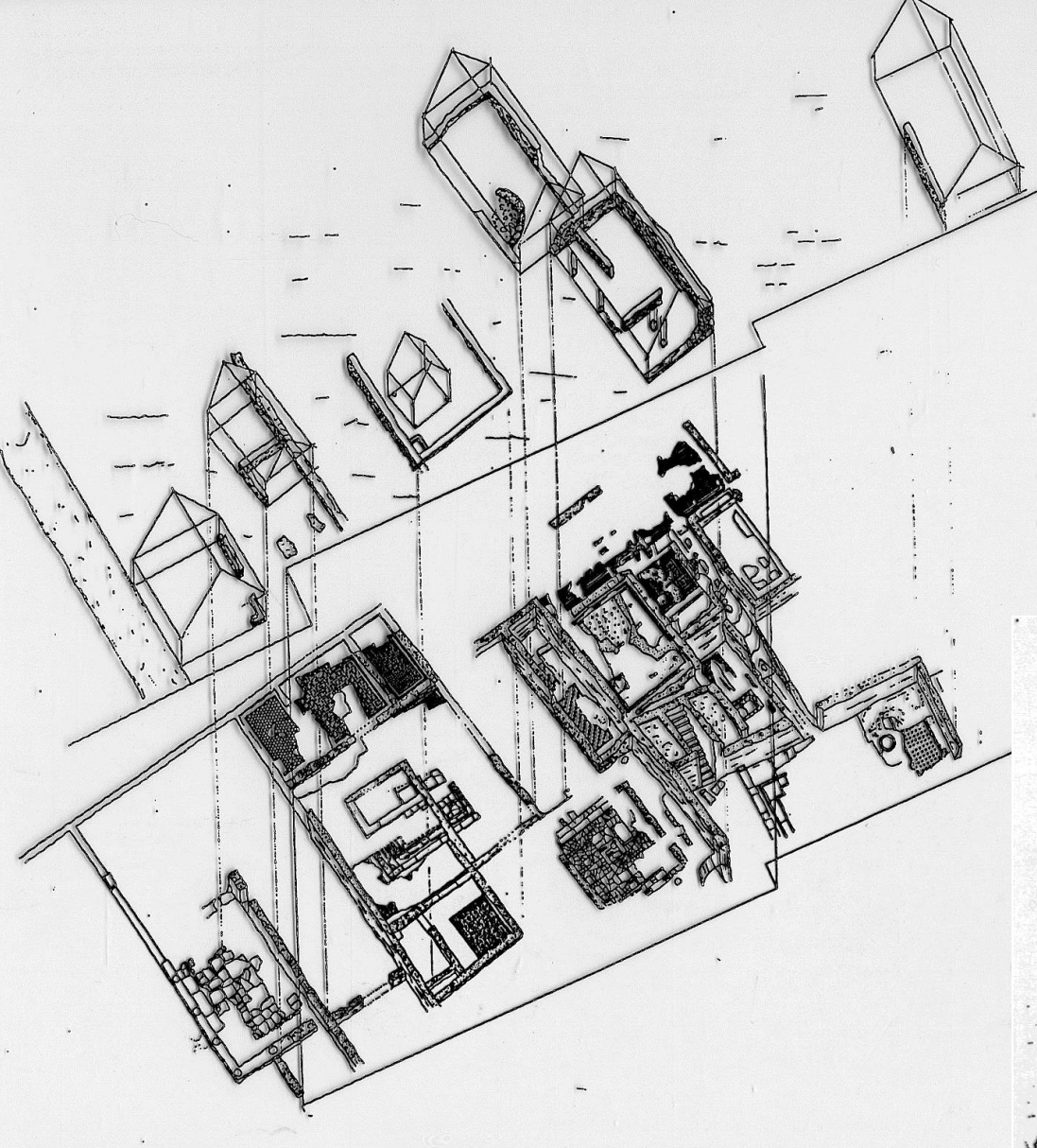


- 753. Desiderio e Ansa fondano un **monastero** dei SS. Pietro e Michele in un'area del fisco
- 759. Desiderio e Ansa fanno una donazione al m. di **S. Salvatore**: *omnia area coherentia et pertinentia, posita et causa*
- 761. La *charta securitatis et promissionis* rivela che vi fu un contratto perché le **monache** potessero utilizzare l'acqua dell'acquedotto, in cambio di stoffe di porpora
- 877. la badessa Gilda lascia in testamento l'istituzione di uno xenodochio, dedicato a S. Remigio, dipendente da **S. Giulia**









I FASE

